

delle autorità di pubblica sicurezza verso i lavoratori che si organizzano nella Camera del lavoro di Varzo-Iselle al Sempione. »

Al ministro dell'interno « per conoscere le ragioni che lo indussero a decretare lo scioglimento del Consiglio comunale di Castel di Zama in provincia di Ascoli Piceno. »

Al ministro dell'interno « sui tollerati arbitrii che nelle provincie di Milano e di Como, grossi proprietari servendosi dell'autorità di sindaci di cui sono investiti — in moltissimi Comuni — come ad esempio in quelli di Ispra, Ternate, Sarza (provincia di Como), Vittuone e Settimo Milanese (provincia di Milano) — per loro privato interesse e in odio alla legale e pacifica organizzazione economica dei lavoratori, vengono commettendo contro le pubbliche e private libertà. »

Al ministro dell'interno « per sapere come e quando egli intenda conformare la propria azione di ministro alle parole dette da deputato sull'istituzione del domicilio coatto. »

*(L'onorevole Cabrini non è presente).*

Non essendo presente, queste interrogazioni decadono.

Viene ora quella dell'onorevole Zabeo al ministro dei lavori pubblici « per conoscere quali provvedimenti egli intenda prendere per la necessaria ed urgente sistemazione dei canali di Mirano e Novissimo, in provincia di Venezia. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

**Niccolini**, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Per la sistemazione dei canali Mirano e Novissimo, in provincia di Venezia, il Ministero ha fatto eseguire diligenti studi, e da essi è risultato che occorrono vari lavori, onde assicurare la libera navigazione di detti canali ed evitare i danni che talora si verificano nei comuni di Mirano e Dolo. I diversi lavori si dividono in tre gruppi:

Il primo gruppo riguarda la difesa dell'abitato di Mirano, superiormente al principio delle opere idrauliche di prima categoria in corrispondenza al bacino fra i Molini di Sotto ed il Ponte detto delle Barche ed allo scolo Cavin di Sala.

Tale lavoro, come l'onorevole interrogante sa, è a carico del comune di Mirano, e già dall'amministrazione dei lavori pubblici è stato notificato, per mezzo del pre-

fetto, al Comune stesso che tale obbligo incombe al medesimo.

Il secondo gruppo dei lavori consiste nel completamento della difesa della Bassa di Dolo, coordinata alla sistemazione degli scoli comunali che immettono nel naviglio Brenta. Tale lavoro è a carico del comune di Dolo e di ciò si è già informata quell'Amministrazione comunale.

Il terzo gruppo dei lavori poi riguarda gli sgarbi nei canali del Mirano o Regio Taglio ed in quello del Novissimo, l'escavo generale del Canale Mirano, dall'origine allo sbocco in Naviglio Brenta, la sistemazione del Novissimo da Cavaizze a Fagolana, con parziale rialzo delle arginature da Lova a valle del canale, nonchè il rialzo delle difese del Novissimo dal suo incile a Mira fino al passo Menai.

Per quanto concerne gli sgarbi nei detti canali ho già disposto perchè dal Genio civile, invece di tre soli all'anno, se ne eseguiscano quattro; e con questo credo di aver soddisfatto i desideri espressi dall'onorevole interrogante.

Per l'escavo generale poi del canale Mirano o Regio Taglio, ho incaricato l'ufficio del Genio civile di Venezia di compilare il relativo progetto nel più breve tempo possibile, ed a me consta, e sono lieto di annunziarlo all'onorevole Zabeo, che il detto progetto è già a buon punto, sicchè potrà sollecitamente essere presentato all'Amministrazione dei lavori pubblici. Ed appena pervenga questo progetto, da me ripetutamente richiesto, darò subito corso all'appalto dei lavori stessi.

In quanto poi agli altri progetti che riguardano i gruppi antecedenti da me annunziati, la compilazione dei progetti stessi richiederà un certo tempo, poichè si tratta di fare dei rilievi per una lunghezza di circa 20 chilometri di argini. Però non ho mancato di insistere per la sollecita compilazione dei progetti stessi, affinchè si possano iniziare i lavori al più presto.

Con queste dichiarazioni, vorrei augurarmi che l'onorevole interrogante si dichiarasse soddisfatto, perchè da parte della Amministrazione nostra nulla abbiamo trascurato affinchè i lavori, giustamente reclamati, vengano al più presto eseguiti.

**Presidente**. Ha facoltà di parlare l'onorevole Zabeo, interrogante, per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

**Zabeo**. Ringrazio l'onorevole sotto-segre-